



COMUNE DI VILLACIDRO

Provincia del Medio Campidano

Servizio Politiche Sociali, Educative e Giovanili

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

“NIDO D’INFANZIA COMUNALE LA PIMPA”

CIG 988705825F

Indice generale

PARTE PRIMA :

1. OGGETTO DELL’APPALTO p. 3
2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO p. 4
3. DURATA DELL’AFFIDAMENTO p. 4
4. IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D’ASTA p. 4
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE p. 6
6. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA p. 6
7. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – ALTRE POLIZZE p. 6
8. CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO p. 7
9. VINCOLO GIURIDICO, VERIFICA DOCUMENTALE, STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE p. 9

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

10. OBIETTIVI DEL SERVIZIO p. 9
11. DESTINATARI DEL SERVIZIO p. 10
12. RICETTIVITA’ p. 10
13. MODALITA’ DI ACCESSO E TEMPI DI EROGAZIONE p. 11
14. GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI p. 12
15. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO p. 13
16. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO p. 16
17. DESCRIZIONE DEI SERVIZI, PRESTAZIONI E FORNITURE DA RENDERE p. 17
18. PERSONALE IMPIEGATO NELL’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO p. 19
19. MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO p. 21
20. ULTERIORI ONERI DELL’AGGIUDICATARIO p. 23

- 21 OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE p. 24
- 22 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE p. 24
- 23 FORMAZIONE DEL PERSONALE p. 25
- 24 TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO p. 25
- 25 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA p. 25
- 26 DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI p. 26

PARTE TERZA: ASPETTI CONTRATTUALI

- 27 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE p. 27
- 28 ESECUZIONE IN DANNO p. 28
- 29 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DEL CONTRATTO p. 28
- 30 VERIFICHE E CONTROLLI p. 28
- 31 INADEMPIENZE E PENALITÀ p. 29
- 32 CLAUSOLA SOCIALE p. 30
- 33 MODIFICHE DEL CONTRATTO p. 30
- 34 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI p. 31
- 35 SPESE, IMPOSTE E TASSE p. 31
- 36 FALLIMENTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E MORTE DEL TITOLARE p. 31
- 37 RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE p. 32
- 38 RECESSO DELL'AGGIUDICATARIO p. 32
- 39 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO p. 32
- 40 ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE p. 33
- 41 CLAUSOLA DI RINVIO p. 34
- 42 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO p. 34
- 43 RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY p. 34
- 44 FORO COMPETENTE p. 34

PARTE PRIMA – PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la gestione del Servizio Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa". La Stazione Appaltante è il Comune di Villacidro. L'appaltatore sarà altresì, d'ora in avanti, individuato quale "Aggiudicatario".

Il Nido d'Infanzia "La Pimpa" è da attivarsi in due distinti locali di proprietà del Comune: a) Nido di Via Loru s.n. con ricettività per n. 60 bambini; b) Nido di Via Repubblica – Palazzo Sandalia - con ricettività per n. 10 bambini per un totale complessivo di 70 bambini.

Il servizio è da gestire in autonomia organizzativa tenuto conto delle modalità di seguito rappresentate e fermo restando le funzioni che rimangono in capo al Comune in forza di Leggi e Regolamenti. Il Servizio oggetto dell'appalto è, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità di cui al presente capitolato.

Le norme che regolano il servizio oggetto di affidamento, sono oltre quelle contenute nel presente capitolato, quelle previste dal D. Lgs 50/2016 "Codice Appalti" e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario e depositata agli atti del Comune.

La realizzazione delle prestazioni in oggetto dovrà avvenire nel rispetto di tutta la normativa nazionale ed europea che regola e disciplina la materia.

Gli allegati al capitolato, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, sono i seguenti:

1. Piano di spesa e Valore complessivo del servizio.
2. Elenco del personale impiegato nei Servizi 0-3 a giugno 2023;
3. Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
4. Patto di integrità;
5. Planimetrie dei locali

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" nel rispetto degli standard e requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale, il cui progetto educativo di gestione, sulla cui base sarà offerto il servizio, dovrà essere redatto in conformità agli "*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*", elaborati dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Per quanto riguarda il servizio di refezione ci si atterrà alla normativa nazionale e regionale di settore.

Il Servizio Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che

accoglie bambini e bambine, di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi (ai bambini che compiono i 36 mesi da 1° gennaio al 31 agosto è garantita la frequenza fino al 31 luglio + agosto se richiesto e attivato). Per il mese di agosto è prevista la frequenza per massimo 30 bambini per 15 giorni per 6 ore al giorno.

Il Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" favorisce la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, sostenendo le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative.

Il Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" garantisce il diritto all'inserimento e integrazione dei bambini/e diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge 104/1992, e per essi, in collaborazione con i servizi competenti della Azienda Tutela della Salute, sono definiti progetti educativi specifici e se necessario la presenza di operatori a supporto del gruppo: per questa finalità è previsto se necessario un budget integrativo annuale.

È prevista l'organizzazione di un laboratorio per il mese di luglio per la fascia di età dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia per 30 bambini (due sezioni da 15), che saranno realizzati presso un locale scolastico concesso in uso per il solo mese di luglio, locale solitamente utilizzato per la Scuola dell'Infanzia. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì per sette ore. Per la definizione della base d'asta si tiene conto anche di questo servizio con tutte le spese ad esso connesse (personale, pulizia locali, preparazione e trasporto alimenti, etc.).

2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'ambito territoriale d'intervento del Servizio Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" corrisponde al territorio del Comune di Villacidro, i servizi e le prestazioni richieste dovranno essere rese presso gli immobili di proprietà comunale. L'aggiudicatario, dovrà svolgere i servizi, prestazioni e forniture richieste per la gestione del Nido Comunale "La Pimpa", coordinandosi con le indicazioni fornite dal committente.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del servizio, di cui al presente Capitolato è stimata in anni tre, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento, a seguito di aggiudicazione definitiva della gara o effettiva consegna del Servizio, in caso di esecuzione anticipata (art. 32 comma 13 e ss. D. Lgs 50/2016), così come risultante da apposito verbale firmato dal Responsabile del Servizio in intestazione e controfirmato dal Legale Rappresentante dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'affidamento, nelle more della stipula del contratto e sotto riserva di legge, in considerazione dell'importanza di avviare in tempi brevi la gestione dei servizi.

Alla fine del triennio è previsto il ricorso alla procedura di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 per uguale periodo e uguale importo, importo computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, in regime di proroga per un

periodo non superiore a sei mesi, agli stessi patti e condizioni, su determinazione motivata del Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Educative e Giovanili, qualora sia stato pubblicato il bando di gara. In caso di passaggio di gestione ad altra Ditta aggiudicataria alla scadenza del contratto, la ditta gerente dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, assicurando la continuità del servizio. In tal senso dovrà impegnarsi ad effettuare almeno un incontro presso gli uffici comunali in data da concordarsi tra le parti. Ove non vi fosse accordo tra le Ditte interessate il giorno e il luogo e ora per il passaggio di consegne verrà stabilito dall'Amministrazione comunale aggiudicante con vincolo di partecipazione per le stesse. In caso di mancato rispetto della presente disposizione da parte del soggetto cessante Il Comune si riserva di trattenere a titolo di penale l'ultima rata di pagamento.

La durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo aggiudicatario ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è pari a **€ 1.542.438,87** Iva esclusa, valore triennale (€ 1.353.494,41 costo del personale). La durata dell'affidamento è triennale prevista dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026. Per definizione di base d'asta si precisa che sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/08 per un costo ulteriore di € 5.000,00 iva esclusa. Alla fine del triennio potrà essere esperita procedura negoziata per l'affidamento del servizio per un periodo non superiore ad anni tre, con la medesima ditta affidataria del servizio, al fine di garantire in presenza di accertata qualità del servizio, una continuità di intervento ed economicità per l'amministrazione. Viene contemplata sin d'ora l'eventualità che possa essere necessario un periodo di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, periodo di mesi sei, pertanto l'importo complessivo stimato del servizio che viene computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 è pertanto pari a **€ 3.341.950,89** (valore che non viene considerato come base di calcolo per la cauzione), così suddiviso:

primo triennio € 1.542.438,87

secondo triennio € 1.542.438,87

semestre di proroga € 257.073,15

L'importo è comprensivo di tutti gli oneri richiesti dal capitolato, per la gestione del Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa", secondo quanto previsto dal progetto di servizio e come richiesto dal presente capitolato.

Non sono consentite offerte in aumento o condizionate a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Impresa affidataria per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni ivi previste.

L'appalto è finanziato con le risorse finanziarie della RAS (Fondo Unico), con Fondi di Bilancio e con le quote di contribuzione dei cittadini utenti.

In considerazione della natura delle prestazioni e della loro variabilità nel tempo non dipendente dalla volontà della Stazione Appaltante e per il fatto che dipendono da finanziamenti specifici che potrebbero essere revocati e/o modificati o che potrebbero determinarsi per l'ente mancate entrate, si specifica che:

- in relazione alla natura delle prestazioni l'importo dell'affidamento potrebbe essere diminuito anche in relazione alla diminuzione delle richieste di inserimento, durante il periodo di durata dell'appalto;
- in relazione alla natura del finanziamento, si potrebbe determinare, per la Stazione Appaltante, la necessità di un aumento delle prestazioni (nella misura massima di un quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 D. Lgs. 50/2016) o una diminuzione o revoca degli importi contrattuali.

Tali eventuali modifiche di importo contrattuale dovranno essere comunicate all'impresa affidataria e senza che la stessa affidataria possa pretendere alcunché.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sulla piattaforma "SardegnaCAT".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo criteri oggettivi finalizzati a valutare le offerte che offrono maggiori garanzie e sicurezza rispetto alla fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, in particolare, sulla base dei seguenti parametri di valutazione: elementi tecnici ed economici, sommando il punteggio (massimo 90/100) dell'offerta tecnica e il punteggio (massimo 10/100) dell'offerta economica.

6. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'operatore economico che segue nella graduatoria approvata con provvedimento di aggiudicazione, alle condizioni proposte dallo stesso in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, l'offerente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto ad accettare l'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'operatore interessato.

7. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – ALTRE POLIZZE

L'offerta è corredata da una garanzia fidejussoria provvisoria, pari al 2% del prezzo a base di gara sotto

forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi e con le modalità, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e come disciplinato dall'art. 93 comma 8, a pena di esclusione, da una dichiarazione di impegno da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93 comma 3 del codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI, così come indicato nell'art. 93 comma 7 del D. Lgs 50/2016.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria dovrà costituire, nelle forme già previste per quella provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità e i termini, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Al termine del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo della polizza. In caso di risoluzione del contratto, per inadempimento, la cauzione sarà incamerata da questo Comune, fino alla copertura dei danni e indennità dovute all'Aggiudicatario e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore. L'Aggiudicatario del Servizio risponderà direttamente dei danni, a persone, cose e animali, esonerando per ciò stesso l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Dovrà stipulare, inoltre:

- a) apposita polizza assicurativa onde coprire i rischi per danni comunque subiti dagli operatori in dipendenza dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato speciale d'appalto;
- b) idonea assicurazione, a favore degli assistiti, per danni da responsabilità civile, ai sensi dell'art. 1917 C.C.

La cauzione resta vincolata per tutto il periodo contrattuale e sarà svincolata al termine dello stesso, sempre che non risultino a carico dell'impresa affidataria inadempienze comminatorie di penalità o comunque cause impeditive alla restituzione. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al bando integrale di gara.

8. CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, così come determinato in sede di aggiudicazione, s'intende comprensivo di tutte le spese, oneri e obblighi previsti nel presente Capitolato. Il corrispettivo è invariabile per il primo anno di svolgimento del servizio. Al termine di ciascun anno successivo al primo il Comune riconoscerà la revisione del corrispettivo in funzione della variazione annuale ISTAT.

Il pagamento del compenso, spettante all'Aggiudicatario, verrà effettuato con fattura a sessanta giorni per tutta la durata dell'affidamento e dietro presentazione di regolare fattura contabile.

Il pagamento delle prestazioni di servizi resi in esecuzione del contratto relativo al presente appalto è effettuato dalla Stazione Appaltante entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica di conformità del servizio e prestazioni realmente rese.

Le fatture dovranno essere accompagnate da un rendiconto delle prestazioni rese, nell'arco temporale di riferimento e con specifico riferimento alle voci di spesa riportate nell'offerta economica.

L'Amministrazione a seguito della verifica, di cui al precedente comma, procede al pagamento delle prestazioni effettivamente realizzate.

Nell'eventualità di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Aggiudicatario, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del Codice civile vigente alla data di pubblicazione del bando di gara. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Amministrazione, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicatario (DURC). Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti, in seguito a esito negativo dei controlli sopradetti, l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa. Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I. o A.T.I.), l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovranno indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento. L'impresa affidataria, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione. Le fatture dovranno essere generate elettronicamente e trasmesse nel sistema di interscambio, secondo la normativa vigente. Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Villacidro - Codice Fiscale 82002040929 Codice Univoco Ufficio: VFLE5 e riportare le seguenti informazioni:

- il riferimento al contratto;
- il CIG 988705825F relativo alla procedura di gara;
- i riferimenti della determinazione di efficacia dell'aggiudicazione, che verranno comunicati a seguito dell'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante potrà richiedere eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione. Di tali richieste di variazione, l'Aggiudicatario ne riconosce fin d'ora e per ogni effetto e conseguenza la piena e immediata efficacia, dal momento della richiesta, e rinuncia espressamente a ogni eccezione e azione in qualsiasi sede.

Qualora il numero dei frequentanti fosse in numero inferiore tale da determinare la riduzione di gruppi sezione si procederà come segue:

1. Nido d'Infanzia: verrà corrisposto alla ditta il corrispettivo spettante al netto del costo lordo dell'operatore o degli operatori eccedenti il fabbisogno (costo CCNL vigente come da allegato piano di spesa

+ 10% oneri gestionali + 5% iva, il tutto ridotto tenuto conto della percentuale di ribasso d'asta);

2. Laboratorio di luglio: in presenza di un solo gruppo-sezione non verrà avviato il servizio; se avviato in forma ridotta verrà corrisposto alla ditta il corrispettivo spettante al netto del costo lordo dell'operatore o degli operatori eccedenti il fabbisogno (costo CCNL vigente + 10% oneri gestionali + 4% iva, il tutto ridotto tenuto conto della percentuale di ribasso d'asta)

3. Nido di Agosto: la fatturazione del mese di Agosto è identica a quella degli altri mesi dell'anno con la sola differenza che il servizio viene erogato per un numero ridotto di bambini come indicato nel capitolato; qualora il numero di iscritti fosse inferiore si applicano le riduzioni come al precedente punto 1.

Il corrispettivo della decurtazione viene comunicato preventivamente o comunque tempestivamente dalla stazione appaltante alla ditta.

Il budget finalizzato al supporto organizzativo per bambini diversamente abili viene programmato in base al fabbisogno accertato e viene fatturato se attivato congiuntamente al servizio nido.

9. VINCOLO GIURIDICO, VERIFICA DOCUMENTALE, STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

A seguito di aggiudicazione, entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante, l'impresa affidataria deve presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Previa esito positivo della verifica documentale si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata. La stipula del contratto avverrà nelle forme stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede della Stazione Appaltante. Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio. Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta presentata in sede di gara vengono allegati al contratto per farne parte integrante e sostanziale. Tutte le spese inerenti il presente contratto o consequenziale a questo, comprese le spese di bollo, di registro, i diritti di segreteria, eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione, le tasse ed imposte presenti e future, salvo diversa disposizione di legge, sono a carico dell'impresa affidataria, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune di Villacidro.

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

10. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa", quale servizio socio-educativo indirizzato alla crescita e socializzazione del minore, nonché sostegno alla famiglia per la conciliazione dei tempi lavorativi, svolgimento delle funzioni educative e quale valido luogo d'incontro e collaborazione tra bambini, genitori ed educatori, persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo psicologico, fisico e sociale del bambino;

- sostenere il processo di crescita del bambino nel graduale raggiungimento dell'autonomia personale, nel pieno rispetto di bisogni, tempi e ritmi di ogni bambino/a nonché le sue dimensioni e modalità di sviluppo;
- stimolare lo sviluppo di capacità e l'acquisizione di conoscenze, in un ambiente organizzato sereno e accogliente;
- favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e tra bambini e adulti;
- sostenere le responsabilità familiari e genitoriali;
- garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà e/o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali;
- prevedere il coinvolgimento delle famiglie nella definizione e realizzazione dei progetti educativi;
- offrire momenti formativi e di confronto per le famiglie di tutti gli utenti dell'asilo su tematiche educative, sociali o sanitarie di particolare interesse;
- promuovere modalità di integrazione e scambio con tutte le realtà educative presenti sul territorio e, in particolare, con la scuola dell'infanzia in modo da promuovere e agire attraverso un lavoro di rete, nel rispetto delle funzioni che ciascun attore può svolgere;
- collaborare con i servizi sociali del Comune e i servizi specialistici dell'ASL, per la realizzazione di progetti educativi, che tengano conto delle necessità dei bambini e dei singoli percorsi di crescita.

11. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti a Villacidro e le loro famiglie, che fanno richiesta del servizio, secondo quanto previsto dal regolamento comunale di Funzionamento del Nido "La Pimpa" (approvato con Delibera C.C. n° 14 del 10.06.2013);

12. RICETTIVITA'

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della ditta aggiudicataria e per tutta la durata del contratto, le strutture comunali di cui all'art. 1, autorizzate al funzionamento:

1. "La Pimpa" – Via Loru s.n. idonea ad ospitare 60 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi di età, distinti in due sezioni e suddivisi per classi di età:

- n. 26 posti destinati ai piccoli (dai 3 ai 12 mesi) e medi (dai 13 ai 18 mesi)
- n. 34 posti destinati ai grandi (dai 19-36 mesi)

2. Nido Presso Palazzo Sandalia, Via Repubblica idonea ad ospitare 10 bambini fra piccoli e medi

Le sezioni sono distinte per fasce di età omogenee, in base alle esigenze evolutive dei bambini e della differenziazione delle attività.

La ricettività del Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" potrà essere modificata a seconda delle richieste di iscrizione presentate al Comune di Villacidro in ogni anno educativo, sempre nei limiti della capacità

ricettiva complessiva massima delle strutture.

Qualora il numero dei frequentanti fosse in numero inferiore tale da determinare la riduzione di gruppi-sezione si procederà come segue:

-verrà corrisposto alla ditta il corrispettivo spettante al netto del costo lordo dell'operatore o degli operatori eccedenti il fabbisogno (costo CCNL vigente + 10% oneri gestionali + 5% iva, il tutto ridotto tenuto conto della percentuale di ribasso d'asta).

Il corrispettivo della decurtazione viene comunicato preventivamente dalla stazione appaltante alla ditta (di norma con una settimana di anticipo rispetto all'inizio, di 30 giorni qualora fosse necessario ridurre l'orario ad operatori già in servizio).

Si procederà con metodo analogo anche in caso di inferiore necessità oraria degli operatori: nel piano di spesa viene considerata la situazione attuale proiettata su un intero anno; qualora le iscrizioni ai diversi moduli variassero nel corso dell'anno e questo dovesse comportare un minor fabbisogno orario di operatori, si procede a decurtazione oraria con la stessa formula.

La quota di canone non fatturata può essere accantonata nel corso di esercizio per necessità non ancora note o reimpiegata, previa determinazione del Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Educative e Giovanili concordata con il DEC, tenuto conto anche delle richieste dei cittadini-utenti, in via prioritaria come segue:

1. Potenziamento Servizio
2. Flessibilità oraria in entrata e uscita
3. Organizzazione eventi formativi, consulenza per genitori, etc.
4. Acquisto attrezzature e materiali per le attività.

13. MODALITA' DI ACCESSO E TEMPI DI EROGAZIONE

L'ammissione al Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa", il numero dei bambini e bambine frequentanti, verranno disposti dal Comune di Villacidro, a seguito di graduatoria e previo bando pubblico, saranno comunicate alla ditta aggiudicataria e, nell'eventualità di disponibilità di posti, sino a esaurimento del numero massimo previsto per ogni struttura.

Si specifica anche che, qualora le richieste di ammissione pervenute siano inferiori rispetto ai posti disponibili, o qualora si rendessero fruibili ulteriori posti anche a seguito di dimissioni o rinunce, la Stazione appaltante, provvederà ad una nuova eventuale ammissione attingendo dalla lista d'attesa e dalle istanze pervenute fuori termine nel corso dell'anno educativo fino al 30 giugno.

Il Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" dovrà essere garantito nel periodo compreso dal 1° settembre al 31 agosto, periodo che viene definito quale anno educativo per il numero massimo di bambini previsto.

Durante l'anno educativo il servizio Nido resterà chiuso il sabato e nei giorni festivi, oppure per

eventuali interruzioni dovute a cause di forza maggiore (es.: interruzione o guasti energia elettrica o idrica, lavori di manutenzione imprevisti urgenti e straordinari, eventi imprevedibili che determinano l'impossibilità alla erogazione del servizio).

Il Nido d'Infanzia è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 15:30 con possibilità di scelta di moduli di frequenza con orario variabile di: 7 ore (modulo A), 6 ore (modulo B), 5 ore (modulo C) con il pranzo, a seconda delle richieste delle famiglie e dell'organizzazione del servizio.

È prevista l'apertura per il mese di agosto per chi ne fa richiesta come modulo aggiuntivo qualora il numero di domande consenta l'attivazione di almeno due gruppi di bambini e fino ad un massimo di quaranta bambini senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione. La base d'asta è definita prevedendo 40 bambini per tutto il mese per sei ore di frequenza dal lunedì al venerdì. La ditta aggiudicataria potrà estendere l'attività attivando servizi aggiuntivi e/o accessori eventualmente offerti in sede di gara senza ulteriori integrazioni di canone.

Alla ripresa delle attività del nuovo anno educativo sono previsti ingressi flessibili al fine di consentire un inserimento e reinserimento graduale delle bambine e bambini.

14. GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI

La gestione del Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" comprende la realizzazione di tutte le attività e azioni, che realizzino le finalità e contenuti, di cui al presente capitolato, e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative, fornite dal Comune, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati. Qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'aggiudicatario ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con la Stazione Appaltante. Ogni eventuale onere, di tali lavori, sarà a carico dell'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, tramite proprio personale; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (DEC, ufficio tecnico, ecc.) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento ritenga opportuno e necessario effettuare il sopralluogo.

Il Nido d'Infanzia Comunale "La Pimpa" deve assicurare un intervento educativo di qualità, con una sua identità, condivisa da tutta la pluralità delle figure professionali coinvolte, e in sinergia con le prospettive dei bambini, bambine e dei loro genitori.

Si chiede particolare cura e attenzione alla qualità del rapporto di ciascuna figura professionale con le famiglie che usufruiscono del servizio, pur nel rispetto delle differenze dei ruoli, assicurando un dialogo con forte propensione all'ascolto, riconoscendo e valorizzando la dimensione del gruppo di lavoro. Dialogo che dovrà essere ispirato, sempre, alla soluzione delle criticità che di volta in volta si possono presentare.

- L'aggiudicatario deve realizzare tutte le prestazioni e attività attraverso:
 - la valorizzazione del gioco, quale tramite privilegiato attraverso cui bambini e bambine iniziano il loro processo di apprendimento e conoscenza, sviluppo dell'individualità, distinzione e valore delle regole;
 - lo sviluppo delle competenze dei bambini in campo esplorativo (scoperta di sé attraverso le abilità sensoriali e percettive), costruttivo (imparare a fare da sé, progettare azioni e sequenze), comunicativo (condividere i pensieri, comunicare e manifestare le emozioni) e creativo (espressione di fantasia e creatività);
- il potenziamento del benessere psicofisico, affettivo, relazionale, sociale e cognitivo di bambini e bambine;
- il riconoscimento dei diritti dei più piccoli come identità sociali attive;
- l'accompagnamento, integrazione e collaborazione con le famiglie in un impegno educativo condiviso, mediante l'ausilio costante di personale professionalmente qualificato;
- la corretta definizione e attuazione del progetto educativo, realizzato attraverso le fasi dell'osservazione e documentazione;
- l'utilizzo di spazi sia interni sia esterni, per favorire interazione, autonomie, esplorazioni, curiosità e comunicazione;
- la costante e attenta verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
- le modalità di funzionamento diversificate e flessibili;
- l'attenzione al fattore "tempo" e "tempi" del bambino e alla cosiddetta "routine Nido", sviluppata in tutte le sue fasi (accoglienza, gioco, pranzo, cambio, riposo e uscita);
- la cura dell'alimentazione e l'educazione alimentare;
- la prevenzione e recupero di forme di disabilità, disagio e marginalizzazione sociale, assicurando specifici interventi di accompagnamento, in raccordo con le famiglie e i servizi sanitari e sociali del territorio.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il percorso educativo è promosso e attuato collegialmente da tutte le figure professionali, presenti nel servizio, e condiviso con le famiglie.

Durante l'intera giornata i gruppi o sezioni svolgono la loro attività, secondo una regolare scansione temporale, articolata in momenti precostituiti ed essenziali.

Il percorso educativo si definisce attraverso le seguenti fasi:

- inserimento (che si realizza in modo graduale alla presenza della famiglia o un referente familiare);
- accoglienza (con attenzione al momento di distacco tra bambina/o e genitore);
- osservazione (che permette di acquisire dati importanti per conoscere le bambine e i bambini);
- programmazione educativa (in sintonia con le diverse fasi del percorso evolutivo, allo scopo di valorizzare l'identità personale, lo sviluppo delle competenze affettive, cognitive e relazionali delle bambine e bambini inseriti);
- esperienze di gioco individuali e di piccolo gruppo (attraverso le quali le bambine e i bambini sperimentano abilità cognitive, motorie, percettivo sensoriali, espressive, linguistiche e sociali);
- routine: (pasto, cambio, riposo...);
- ricongiungimento con la famiglia: (secondo l'orario e modalità stabilite);
- documentazione e verifica (che permettono di ripercorrere e verificare i risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati).

Gli spazi devono essere progettati e organizzati a misura di bambino/a in modo da favorirne l'autonomia. La qualità dello spazio è essenziale per l'attuazione del progetto pedagogico-educativo di ogni servizio, perché influisce sui comportamenti e apprendimenti delle bambine e bambini.

La frequenza delle bambine e bambini ai servizi deve avere un carattere di continuità, per garantire il raggiungimento delle finalità educative.

L'aggiudicatario dovrà garantire durante la giornata un numero adeguato di educatori e operatori in servizio, al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività educative/didattiche, la cura, vigilanza, tutela e sicurezza dei minori e con particolare attenzione al rapporto medio educatore/bambini, considerando le diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, l'articolazione dei turni di lavoro e l'età dei bambini e alla presenza di bambini con disabilità, assicurando la presenza di personale educativo specialistico a seconda dell'handicap (e tenuto conto della numerosità del gruppo/sezione da seguire) a sostegno delle attività e come previsto dalla normativa vigente;

- le funzioni ausiliarie e alberghiere che debbono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura e chiusura del servizio, il supporto nel momento dell'accoglienza dei bambini e delle attività didattiche, l'attività di ristorazione, la pulizia e il riordino degli ambienti durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura, la cura della biancheria (lavaggio, rammendo e stiratura).
- la gestione di tutte le attività relative alla preparazione dei pasti assicurando il necessario personale con specifica competenza come richiesto dalle normative in vigore.

Il personale dovrà garantire la propria presenza sia per le attività dirette con i bambini/e, sia per gli eventuali interventi integrativi delineati nella programmazione socio – educativa e formativa da rendere in altri orari, ulteriori a quelli di apertura del servizio.

L'aggiudicatario, nella gestione dei servizi di Asilo Nido Comunale dovrà:

1. realizzare un ottimale e attenta programmazione, progettazione e gestione delle attività educative;
2. predisporre e fornire il materiale ludico e didattico necessario per l'espletamento delle attività;
3. realizzare un costante coordinamento pedagogico delle attività;
4. seguire lo sviluppo psico - fisico del bambino attraverso l'osservazione diretta al fine di elaborare la programmazione e la progettazione educativa di cui al primo punto;
5. accogliere il bambino all'entrata e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori sia all'entrata che all'uscita;
6. predisporre la giusta alimentazione e igiene personale del bambino/a;
7. predisporre il menù settimanale, tenuto conto delle tabelle dietetiche e nutrizionali, autorizzate dal Servizio di Igiene e Nutrizione dell'ASL e il rispetto delle tabelle dietetiche e nutrizionali individuali predisposte e autorizzate dal Pediatra di base;
8. preparare, fornire e somministrare la colazione/merenda e il pranzo;
9. organizzare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o di sezione;
10. istituire una cartella personale per ogni bambino ed aggiornarla continuamente;
11. tenere, per quanto di competenza, il diario di sezione, trascrivere osservazioni, preparare il materiale didattico per l'attività da svolgere con il bambino;
12. allestire uno spazio documentazione ove archiviare comunicazioni, verbali dei collettivi tecnico-organizzativi, progetti e percorsi educativi, copia dei diari di sezione e delle osservazioni effettuate al fine di progettare percorsi educativi, materiale o dispense relative alla formazione/aggiornamento del personale e qualunque documento cartaceo che consenta di costruire "la memoria storica" del servizio "Nido"
13. cambiare e riordinare i lettini;
14. pulire e preparare gli armadietti personali dei bambini, le attrezzature, i fasciatoi con il materiale necessario;
15. lavare e igienizzare i giocattoli;
16. pulire quotidianamente i locali del Nido (pavimenti, mobili, tavoli, sedie, fasciatoi ecc.) ogni volta che sia necessario;
17. avviare e disporre gli opportuni spostamenti dei mobili la sistemazione e risistemazione dell'arredo nei casi di pulizia generale e dopo l'attività ludico- didattica;
18. avviare e realizzare la pulizia di ambienti, mobili ed oggetti dopo le disinfezioni, rispettando i tempi prescritti;
19. curare costantemente la pulizia dei bagni, fasciatoi, sanitari, dopo il loro uso;
20. effettuare le operazioni di lavanderia e di guardaroba;

21. disporre la cura e pulizia periodica degli spazi esterni (giardino e simili) e delle vetrate;
22. disporre l'acquisto, l'approvvigionamento e la conservazione delle derrate alimentari necessarie per la preparazione dei pasti secondo le norme in vigore;
23. disporre la lavorazione delle derrate fino alla trasformazione delle stesse nei pasti da erogare ai piccoli utenti secondo le norme in materia di preparazione dei pasti;
24. curare l'igiene di tutta l'attrezzatura e utensileria utilizzata per la preparazione dei pasti
25. effettuare la pulizia di tutte le stoviglie utilizzate nella preparazione e somministrazione dei pasti e degli spazi adibiti a cucina e dispensa.

16. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

Sarà di competenza del soggetto gestore curare la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e bisogni individuali dei bambini in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- valorizzazione delle routine quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione ai bambini e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia, nell'ottica di una progettazione 0-6;
- organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise;
- impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il Servizio Nidi;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali;
- elaborazione e messa a disposizione della Stazione Appaltante di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate.

17. DESCRIZIONE DEI SERVIZI, PRESTAZIONI E FORNITURE DA RENDERE

I servizi, le prestazioni e le forniture oggetto d'appalto e richieste all'aggiudicatario si articolano in:

- A.** Servizi Educativi–Didattici, per tutto l'arco di apertura del nido rivolto a tutti i bambini/e frequentanti il nido di età compresa tra i 3 mesi e tre anni e Servizi Educativi–Didattici, con progettazione individualizzata in favore di bambini/e disabili di età compresa fra i 3 mesi e i tre anni;
- B.** Servizio di vigilanza e assistenza nonché di cura igienica dei bambini/e e degli ambienti fisici adibiti a Nido;
- C.** Servizio di lavanderia, rammendo e stiratura biancheria dei nidi;
- D.** Servizio di ristorazione, comprendente l'acquisto delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti (colazione, pranzo), la somministrazione dei pasti ed il riassetto degli ambienti;
- E.** Servizio di cura dei giochi all'aperto;
- F.** Manutenzioni ordinarie mirate alla piena funzionalità dei nidi;

In particolare, per le voci dalla lettera A alla lettera F (A, principale, dalla b alla F secondarie), le prestazioni, a carico dell'aggiudicatario, dovranno essere rese con attenzione a:

A. Servizi Educativi–Didattici

L'Attività Educativa comprende le seguenti attività: programmazione, osservazione, progettazione, organizzazione, verifica, valutazione, documentazione, coordinamento e gestione del servizio Nido Comunale da realizzarsi con personale qualificato, in un rapporto costante e organico con i bambini e le famiglie, in collegamento con le altre istituzioni sociali scolastiche, in particolare con il quartiere e la Scuola d'Infanzia. L'aggiudicatario dovrà occuparsi della fornitura di materiali necessari per l'accoglienza, le attività socio educative, ludiche e didattiche e di formazione.

B. Attività di vigilanza e assistenza, igiene e cura degli ambienti e dei bambini/e

Tali attività devono essere svolte in tutti gli ambienti dei servizi di Asilo Nido e con personale all'uopo preparato. L'aggiudicatario dovrà occuparsi della fornitura di tutto il materiale necessario ad assicurare tali attività, anche attraverso apposite attrezzature e materiali tra i quali detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti, e prodotti per la sanificazione.

Preparazione locali, riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici degli immobili adibiti a Nido, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche, delle attrezzature di uso generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto seppur non espressamente specificato nel presente capitolato, nel rispetto delle norme di tutela igienico-sanitarie. L'igiene dei bambini/e comporta il continuo monitoraggio e igiene di mani, viso e parti intime, con utilizzo

di detergenti specifici e idonei all'età dei bambini/e, il cambio del panno e dell'abbigliamento quando necessario. Si specifica che i panni e il cambio abbigliamento vengono forniti, al momento, dalle famiglie e che a tale proposito dovrà essere organizzato il servizio per la consegna e custodia di tali indumenti e cambi. L'aggiudicatario dovrà anche occuparsi della raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento nei cassonetti appositi.

C. Servizio di lavanderia, rammendo e stiratura biancheria del nido;

Il servizio comprende la cura, lavaggio, stiratura, sanificazione della biancheria in dotazione e fornitura della biancheria necessaria, in aggiunta a quella data in dotazione, per l'espletamento delle diverse funzioni ed attività inerenti al Nido Comunale (coprimaterassi, lenzuola, federe, coperte, tovaglie, bavaglino, asciugamani e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino, etc..).

D. Servizio di ristorazione, comprendente l'acquisto delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti (colazione, merende, pranzo), la somministrazione dei pasti ed il riassetto degli ambienti

La preparazione, cottura e somministrazione dei pasti (merende e pranzo) deve essere resa mediante acquisto a proprie spese, delle derrate alimentari, da parte della ditta aggiudicataria. In particolare dovranno essere curati i rapporti con i fornitori, l'acquisto e gestione delle derrate alimentari; l'accoglimento, controllo e stoccaggio delle derrate alimentari, la predisposizione dei menù e diete, la preparazione dei pasti, comprese le diete personalizzate certificate, lo sporzionamento, il lavaggio di verdura e frutta, l'acquisto di bombole per la cucina, la fornitura di stoviglie, in aggiunta a quelle date in dotazione, per la preparazione e consumazione dei pasti nonché del tovagliato. La cottura dei pasti deve avvenire presso la cucina presente nel Nido oggetto di contratto. In particolare è richiesto all'aggiudicatario: il governo della cucina, la pulizia degli utensili, stoviglie e altre attrezzature minute, la sanificazione e pulizia dei locali cucina e spazi refezione, la sanificazione delle attrezzature e utensili, l'adozione del Piano di autocontrollo HACCP, il controllo delle acque, al fine del consumo umano; Il servizio comprende anche la fornitura di acqua minerale naturale non addizionata;

E. Servizio di cura dei giochi all'aperto

L'aggiudicatario dovrà preoccuparsi della pulizia di tutti gli spazi, interni ed esterni e la cura e la manutenzione dei giochi installati all'esterno. I luoghi esterni devono essere curati e mantenuti idonei alla fruizione degli stessi da parte dei bambini/e.

F. Manutenzioni ordinarie mirate alla piena funzionalità dei nidi

Prevede per l'aggiudicatario la presa in carico degli arredi e delle attrezzature specifiche e delle attrezzature di uso generale messe a disposizione dall'Amministrazione Contraente con obbligo del Fornitore di

integrare quanto ricevuto, qualora non sufficiente per il corretto espletamento del servizio, individuabili direttamente dall'aggiudicatario in sede di sopralluogo;

L'aggiudicatario dovrà rispettare e curare la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti (spazi interni ed esterni) a Nido, degli impianti, degli arredi, delle attrezzature specifiche e delle attrezzature di uso generale;

Dovrà anche integrare gli stessi arredi e attrezzature qualora, durante l'affidamento, non fossero sufficienti per il corretto ed adeguato espletamento dei Servizi di Asilo Nido;

18. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

L'impresa affidataria deve garantire personale di assoluta fiducia, esente da condanne penali e/o carichi pendenti, ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione e con specifico riferimento anche alle disposizioni legate al D. Lgs n.39/2014 relative all'attuazione della direttiva 2011/93/UE. L'aggiudicataria è responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, il Comune segnalerà la situazione alle autorità competenti.

L'impresa affidataria dovrà tenere indenne il Comune da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune stesso estraneo al rapporto di lavoro intercorrente tra l'impresa stessa ed i suoi dipendenti.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione delle attività inerenti al presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, o di operatori liberi professionisti retribuiti in misura non inferiore a quanto stabilito nel CCNL. Per l'attuazione del servizio, l'Ente gestore dovrà avvalersi del seguente personale:

A. COORDINATORE PEDAGOGICO

Il Coordinatore Pedagogico, a cui sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato. Dovrà essere in possesso del Diploma di Laurea in Pedagogia o in Scienze dell'Educazione con esperienza almeno quinquennale di coordinamento pedagogico di Asili Nido o Nidi d'Infanzia. Mantiene un rapporto di collaborazione e un'interazione costante con la Stazione appaltante e cura la predisposizione e invio degli appositi report e relazioni da sottoporre alla attenzione del DEC della Stazione appaltante, che ha anche il compito di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il Coordinatrice/Coordinatore Pedagogico deve essere presente al Nido in orari concordati con il DEC, funzionali al suo ruolo ed è anche il referente pedagogico per le famiglie.

È richiesto il titolo specifico di Pedagogista o equipollente. La funzione pedagogica del coordinatore si esplica attraverso:

- elaborazione di orientamenti d'indirizzo pedagogico-educativo dei servizi;
- sostegno e promozione delle competenze del personale educativo;
- monitoraggio della qualità dell'offerta educativa;
- promozione di momenti formativi, di raccordo e scambio tra servizi.
- monitoraggio e valutazione dei servizi anche mediante rilevamento della qualità percepita (a gennaio come valutazione di medio termine e giugno come valutazione fine anno educativo; qualora si registrino dimissioni anticipate la rilevazione deve essere comunque effettuata); si ritiene la rilevazione utile ed efficacemente effettuata se vengono restituiti al rilevatore almeno 7 questionari su 10 consegnati con indicata la motivazione della mancata risposta);

B. EDUCATORI

in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale e regionale sono otto per il Nido di Via Loru e due per il Nido di Via Repubblica – Palazzo Sandalia per un totale di dieci: Almeno cinque di loro devono certificare esperienza minima quinquennale in servizi Asilo Nido e Nido d'Infanzia.

Gli educatori svolgono le funzioni di seguito elencate:

- curano, la promozione dello sviluppo psicofisico, affettivo e sociale, l'igiene personale e l'alimentazione delle bambine e bambini, compresa la somministrazione dei pasti;
- operano la raccolta sistematica, mediante osservazioni sui bambini, di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi;
- curano i rapporti con le famiglie e collaborano con loro in un'ottica di continuità del processo educativo;
- curano l'organizzazione, programmazione e documentazione del lavoro educativo per la realizzazione del Progetto Educativo Gestionale e del Progetto Educativo Annuale, con la supervisione del Coordinatore pedagogico del servizio;
- partecipano alle attività di formazione.

L'orario di lavoro di ogni singolo educatore dovrà essere definito suddividendolo fra:

- ore frontali, da svolgere all'interno delle sezioni, a copertura del rapporto numerico educatore/bambini;
- ore non frontali, da svolgere all'interno del servizio e con cadenza settimanale, da dedicare a riunioni di sezione e di collettivo, a momenti di programmazione, documentazione, verifica, valutazione dell'azione educativa, scambi professionali fra gli operatori, riflessione congiunta sui processi educativi e ad incontri

con le famiglie e con la rete territoriale.

C. ADETTI AI SERVIZI GENERALI

Devono garantire, in stretta collaborazione con il personale educativo e i cuochi:

- le pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie (sanificazione, riordino, controllo e cura degli ambienti e arredi), controllo e cura degli ambienti;
- l'igiene e la sanificazione dei materiali didattici e degli oggetti dei bambini;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
- la partecipazione per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori;
- un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari e dei bambini;
- comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai genitori e dal Servizio.

D. I CUOCHI E GLI ADETTI AI SERVIZI DI CUCINA

- curano la preparazione dei pasti e delle diete speciali nel rispetto delle normative igienico-sanitarie;
- provvedono alla pulizia della cucina, delle attrezzature e materiali utilizzati seguendo le procedure contenute nel manuale HACCP
- provvedono agli ordini delle derrate necessarie, ne seguono l'iter e controllano la qualità delle merci consegnate. Predispongono lo stoccaggio delle stesse in magazzino.

19. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con autonomia organizzativa e gestionale, osservando tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di Servizi Sociali ed Educativi con particolare rilievo per i servizi di Nido Comunale e nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dalla proposta presentata in sede di gara.

Dovrà garantire l'erogazione del servizio con particolare attenzione a:

- assicurare il funzionamento del Nido Comunale con massima continuità e regolarità, prestando attenzione al rapporto fra bambini e operatori qualificati;
- definire indirizzi, proposte per il sistema dei servizi per l'infanzia, mantenendo un costante rapporto con il DEC, al fine di attivare un confronto culturale di integrazione di esperienze ed una collaborazione

sinergica al fine di giungere alla costruzione di un progetto condiviso;

- assicurare forme di collaborazione e partecipazione delle famiglie utenti dei servizi al fine della condivisione dei progetti pedagogici e favorire il sostegno al ruolo genitoriale;

- mantenere rapporti con le scuole dell'infanzia, con le istituzioni e le forme associative del territorio;

- assicurare a proprio carico con apposite polizze assicurative, tutte le responsabilità civili verso gli utenti, il personale e i terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal presente capitolato; oltre che a copertura di danni ai mobili e immobili dell'Amministrazione Comunale, da rischio incendio, furto, ricorso terzi;

- inviare mensilmente al DEC le schede che rilevano le giornate di frequenza di ciascun bambino iscritto;

- trasmettere entro 15 giorni dall'avvio di ogni anno educativo, al DEC della Stazione appaltante, l'elenco del personale con le specifiche mansioni a cui è adibito, gli orari e i turni di servizio settimanali;

- provvedere entro il 10 settembre di ogni anno educativo a trasmettere al DEC il progetto delle attività educative annuali del servizio e delle modalità organizzative, in coerenza con i progetti educativi ed organizzativi/gestionali presentati in sede di offerta. Al progetto dovrà essere allegato l'elenco delle attrezzature e dei materiali ludico - didattici a disposizione di ciascuna sezione piccoli, medi e grandi;

- promuovere, anche su richiesta del DEC, incontri tra il proprio Coordinatore e/o famiglie, per verifiche congiunte sull'organizzazione e l'attività dei servizi che comunque non devono essere inferiori a tre in un anno;

- garantire la predisposizione del Menù e il rispetto delle tabelle dietetiche e dei menù settimanali da esporre all'ingresso del Nido e acquisire la relativa approvazione da parte del servizio competente;

- acquistare tutto il materiale necessario al buon andamento del servizio, prevedendo a suo carico l'attivazione di una linea telefonica e internet, materiale di cancelleria, ecc..

- garantire la copertura di tutte le spese di manutenzione ordinaria e dell'utenza telefonica;

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile al Direttore dell'esecuzione circa l'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorare le qualità.

La ditta aggiudicataria s'impegna, espressamente, ad attuare la gestione del Servizio, secondo quanto proposto dal presente capitolato e dal progetto tecnico presentato in sede di gara.

Nel presentare il proprio progetto, la ditta dovrà indicare anche i sistemi di verifica della qualità adottati. Tutto il materiale acquistato, durante la gestione del servizio, rimarrà di esclusiva proprietà dell'Ente Comunale, perciò andrà inventariato e tale inventario andrà consegnato al termine dell'affidamento.

L'aggiudicatario dovrà procedere per il personale con funzioni di coordinamento pedagogico o educative alla formalizzazione di un elenco (da aggiornare regolarmente) dal quale si dovrà attingere al momento di eventuali sostituzioni temporanee. Il personale che sostituisce quello in servizio dovrà

avere un'analoga esperienza professionale, salvo le sostituzioni di durata inferiore a 60 giorni.

Eventuali sostituzioni definitive di personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con l'appaltante, opportunamente documentata. Non saranno ammessi turn-over superiori alle tre unità con funzioni educative nel triennio per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla Ditta aggiudicataria.

In caso di assenza temporanea di un operatore questi deve essere sostituito (l'assenza e la sostituzione deve essere comunicata preventivamente e comunque tempestivamente via pec dalla ditta). In presenza di delega esplicita le comunicazioni circa le assenze, le sostituzioni temporanee possono essere inviate, sempre tramite pec, dal Coordinatore del Servizio.

20. ULTERIORI ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga ad espletare il contratto oggetto dell'affidamento assumendosi tutti gli oneri organizzativi ed economici relativi alle attività, interventi e servizi prestati e alla fruizione dei beni comunali ottenuti in affidamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire al Comune:

- a) l'impiego giornaliero del personale necessario per la gestione dei servizi, interventi e compiti previsti nel presente capitolato;
- b) la messa a disposizione di apposito collegamento telefonico (anche a mezzo di cellulare) e di un personal computer dotato di collegamento internet per il rapido trasferimento d'informazioni e comunicazioni tra il Nido e il DEC;
- c) copertura assicurativa dedicata e responsabilità civile sia per lo svolgimento del proprio lavoro sia nei confronti di terzi, come richiesto dal presente capitolato;
- d) in relazione all'eventuale perdurare della situazione emergenziale legata al Covid 19, nel momento di attivazione del servizio curare la formazione specifica del personale sulle misure di protezione individuale, sulla gestione dei rapporti interpersonali, fornirli di DPI per l'espletamento delle attività nonché disporre l'organizzazione del servizio in relazione all'emergenza e alle disposizioni di legge.
- e) partecipare su richiesta dell'Amministrazione appaltante a incontri di lavoro e riunioni, per la definizione delle attività e l'organizzazione complessiva delle stesse, in quanto la natura del Servizio presuppone un raccordo sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione sia di esecuzione;
- f) realizzare le attività oggetto del presente appalto con i propri strumenti e attrezzature logistiche;
- g) prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle verifiche, che l'Amministrazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, per l'accertamento della

conformità del servizio reso con i requisiti tecnici previsti nel Capitolato e nell'offerta tecnica.

21. OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà presentare apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, a firma del Legale Rappresentante, contenente gli elenchi degli operatori da avviare al servizio e che indichi per ciascuno di essi le seguenti informazioni sulle quali l'Amministrazione appaltante potrà fare eventuali verifiche:

- a) Titolo di studio;
- b) Curriculum vitae in forma di autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità o altro documento idoneo a comprovare l'identità del dichiarante.

L'Amministrazione, ove accerti giustificati motivi ostativi, potrà negare l'autorizzazione all'utilizzo del personale da avviare al servizio.

In tale caso l'Aggiudicatario è tenuto a sostituire il personale ritenuto non idoneo, entro 5 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione.

Durante tutta la realizzazione del contratto l'Aggiudicatario, per ciascun operatore:

- 1) è tenuto a dimostrare la regolarità dei contratti di lavoro stipulati con il personale e l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge conseguenti in materia di personale;
- 2) deve rendere conto e documentare a cadenza mensile l'attività svolta e gli orari di servizio effettuati dagli operatori;
- 3) deve garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente Capitolato;
- 4) deve assicurare la sostituibilità delle figure professionali richieste con personale avente la stessa qualifica o superiore, e ciò non potrà comportare in nessun caso aumento di spesa per il Committente. Le assenze del personale, comunque motivate, devono essere comunicate per tempo dall'Aggiudicatario al Committente, al fine di evitare qualunque forma di disagio e disservizio.
- 5) deve garantire, in riferimento al personale impiegato, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile

22. RESPONSABILE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

L'Aggiudicatario dovrà nominare, al momento della sottoscrizione del Contratto, il Coordinatore pedagogico ed Responsabile del servizio che rappresenta l'aggiudicatario nei confronti della Stazione appaltante. Egli dovrà garantire la disponibilità a recarsi presso l'Amministrazione, quando richiesto

dalla stessa.

Il Coordinatore, del quale sono descritte nell'art. 18 A i compiti specifici, dovrà anche garantire la reperibilità nei giorni e orari lavorativi e provvedere a garantire la qualità del servizio, anche attraverso il monitoraggio e valutazione della qualità percepita nonché la rispondenza del servizio stesso secondo le prescrizioni di legge, del presente capitolato e di quanto indicato nell'Offerta tecnica. Questi garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile con il Direttore dell'esecuzione nominato dalla Stazione appaltante. Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dalla Stazione appaltante al Responsabile del Servizio si intendono come presentate direttamente alla ditta aggiudicatrice e affidataria del servizio.

23. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La gestione delle attività oggetto dell'affidamento, richiede una qualificata preparazione e un costante aggiornamento delle competenze del personale impegnato. Pertanto, ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., nonché con riferimento alle misure di prevenzione da COVID -19, l'Aggiudicatario dovrà assicurare a tutto il personale in servizio un'adeguata e costante formazione nelle materie relative ai servizi oggetto di affidamento. La formazione del personale dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata lungo tutto il corso di vigenza del contratto. Le modalità, la tempistica e il luogo di svolgimento della formazione e aggiornamento promossi dall'Aggiudicatario dovranno essere comunicati, almeno quindici giorni prima della loro attuazione alla Stazione appaltante, che potrà farvi partecipare anche propri incaricati senza oneri aggiuntivi per l'Ente. L'aggiudicatario dovrà presentare sin dal momento dell'offerta, in quanto oggetto di valutazione, il piano formativo dettagliato.

24. TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

In base a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 lettera u) della legge n. 81/2008, il personale occupato dall'aggiudicatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle previsioni di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro ed al lavoratore, delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 4 lettera h) e art. 59 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008.

25. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario assumerà l'obbligo di garantire che il personale, incaricato di effettuare tutte le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui sia in possesso, non li divulghie

non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Il personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile e agire in ogni circostanza con la massima diligenza e con la competenza professionale specifica richiesta, assicurando il segreto d'ufficio e la massima riservatezza in tutte le fasi dell'intervento, o, se previsto, il segreto professionale e il pieno rispetto del codice Deontologico del proprio ordine professionale, qualora l'appartenenza a esso, per lo svolgimento della professione, sia prevista da norme di legge. La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dall'Aggiudicatario nello svolgimento delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D. Lgs. n.196 del 30/06/2003.

26. DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

L'Impresa affidataria è tenuta, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del presente Capitolato. La stessa è tenuta al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. L'impresa affidataria si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'impresa affidataria dovrà garantire, ai propri Operatori, la massima informazione circa le norme contenute nel presente Capitolato e nel Bando di gara, e le modalità di svolgimento specifiche del Servizio nel quale verranno impegnati. L'impresa affidataria è tenuta, a richiesta della Stazione Appaltante, a esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato, per l'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. All'avvio del servizio l'impresa affidataria dovrà inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto.

L'Aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere al personale dell'impresa affidataria durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo, l'impresa affidataria dovrà contrarre apposita e specifica polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per il Servizio con un massimale unico di € 1.500.000,00 per sinistro e

per anno assicurativo e non inferiori a € 750.000,00 per persona ed € 250.000,00 per cose.

La documentazione probatoria, relativa a tali assicurazioni, dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto, e/o all'atto di sottoscrizione del verbale di consegna del Servizio, in caso si proceda con l'avvio del servizio, nelle more della stipula del contratto. L'Ente provvederà a trattenere copia. La polizza, con massimali e condizioni, e la relativa quietanza, saranno inviate alla Stazione Appaltante per ciascun anno di valenza del contratto entro la scadenza annuale decorrente dalla data di attivazione del Servizio.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, fornendo dettagliati particolari a riguardo. L'Aggiudicatario del servizio si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio stesso, in base alle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della Stazione Appaltante i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali attinenti al personale impegnato nell'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti ovvero, qualora tale situazione si determini ripetutamente, la risoluzione anticipata dell'affidamento del Servizio.

PARTE TERZA: ASPETTI CONTRATTUALI

27. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

Per quanto attiene al subappalto si richiamano le disposizioni dell'art. 105 del D Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede legale, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune.

L'inosservanza degli obblighi stabiliti dal presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento del danno e delle spese causate, salvo maggiori danni

accertati dalla stazione appaltante.

28. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta affidataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

29. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si procederà alla formale sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e/o necessità, di dare avvio al servizio con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto per le polizze assicurative, potrà comunque darsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta affidataria, purché questa abbia già costituito o presentato la cauzione definitiva e la polizza di responsabilità civile verso terzi e a copertura di eventuali danni causati agli utenti e a terzi per avere effettuato le prestazioni di servizio con negligenza e senza i dovuti adempimenti.

30. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune mantiene facoltà di indirizzo, controllo, verifica e valutazione che attuerà nel rispetto di quanto stabilito dal capitolato, dalle eventuali mutate esigenze dell'utenza che rendessero necessario una rinegoziazione di alcuni aspetti operativi del servizio finalizzati a garantire buoni standard di qualità. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Con cadenza trimestrale si svolgerà un incontro tra il Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Educative e Giovanili e il Coordinatore del Servizio (con il titolare della ditta non meno di una volta all'anno orientativamente tra aprile e maggio) al fine di valutare l'andamento delle attività e per le altre esigenze che si dovessero manifestare in itinere.

La ditta deve prevedere un costante monitoraggio sulla qualità percepita dai cittadini attraverso la somministrazione casuale di questionari da compilarsi in forma anonima a cura degli utenti del servizio; ulteriori forme di consultazione e coinvolgimento dei cittadini interessati possono essere programmate su iniziativa del Servizio Sociale anche al fine di prevedere modifiche ed integrazioni al

progetto: qualora le modifiche ed integrazioni comportassero ulteriori spese, si procederà secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 28 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

31. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Le funzioni di controllo e vigilanza di cui al presente articolo sono svolte dal Direttore dell'esecuzione del contratto/responsabile per il servizio oggetto del contratto. Il Servizio oggetto del presente Appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente Capitolato e dalla proposta tecnica presentata in sede di gara. L'Aggiudicatario non può in nessun caso sospendere il servizio per decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Qualora il Direttore dell'esecuzione accerti che, per motivi imputabili all'Aggiudicatario, il Servizio non sia conforme al presente Capitolato, le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte e l'inadempimento sia di particolare gravità, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento del danno derivante dal mancato o inesatto adempimento.

In caso di inottemperanza a uno o più obblighi, di cui al presente Capitolato, e inosservanza delle disposizioni in esso previste non inquadrabili per gravità nell'ipotesi su richiamate, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, è stabilita l'applicazione di una penale tra un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 300,00 giornalieri. L'applicazione della penalità verrà comunicata con l'indicazione dei termini entro cui procedere al pagamento della stessa.

Qualora la Ditta, alla quale è stata applicata la penale, non ottemperi agli obblighi per l'esatta esecuzione della prestazione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese della Ditta, gli interventi necessari, per il regolare andamento del Servizio.

L'Aggiudicatario non risponde della sospensione o riduzione del Servizio dovuta a fatti allo stesso non imputabili, ovvero a cause di forza maggiore, o eventi imprevedibili.

Nel caso in cui l'impresa affidataria rifiutasse di stipulare il contratto, la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del Servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa affidataria a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del C.C., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del servizio e offerta come presentate dall'Aggiudicatario, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione Appaltante può fissare un congruo termine, entro il quale l'Aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale dichiara di avvalersi della clausola, di cui all'art. 1456 del C.C., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva, a titolo di penale e indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti. La Stazione Appaltante, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo l'Aggiudicatario, per rilevanti motivi di pubblico interesse e per gravi motivi di ordine pubblico. L'impresa affidataria qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetta a tutte le ulteriori conseguenze, penali e civili, previste dalla normativa vigente. In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, la Stazione Appaltante porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale, potrà affidare la realizzazione del Servizio al soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Giudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, ovvero ricorrere a procedura d'urgenza.

32. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nello specifico e in riferimento all'attuale CCNL del settore Cooperative, in essere, secondo le modalità e nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 37. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato tra gli allegati della procedura. L'elenco (non nominativo) e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati in allegato (che contiene il numero degli addetti con indicazione di qualifica, livelli anzianità, tipologia assunzione, CCNL applicato, monte ore).

33. MODIFICHE DEL CONTRATTO

Qualora siano necessari interventi d'urgenza o si verificano accadimenti particolari, non previsti dal

Capitolato Speciale d'Appalto, è possibile concordare variazioni delle prestazioni richieste che non influiscano sul prezzo del servizio. Tali modifiche contrattuali non comportano una nuova formale stipula contrattuale.

Ove, altresì, la Stazione Appaltante intenda richiedere prestazioni aggiuntive, o accedere ad analoghe proposte dell'Impresa Affidataria, tese a migliorare o estendere la funzionalità dei servizi, ovvero a meglio coglierne gli obiettivi, esse dovranno essere concordate a mezzo di semplice corrispondenza scritta e disciplinate nei limiti e nei modi previsti dalla pertinente normativa in materia di pubblici appalti e contratti.

34. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio. Qualora l'Aggiudicatario non assolva ai suddetti obblighi, il contratto che si andrà a sottoscrivere si risolve di diritto secondo quanto previsto dalla suddetta legge.

35. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione etc.), nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono altresì poste a carico dell'Aggiudicatario dell'appalto gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi di gara (art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016 – G. U. n. 20 del 25.01.2017). Tali oneri devono essere versati alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa, per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 73, comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'Aggiudicatario gli importi dovuti, nonché le relative modalità di effettuazione dei rimborsi.

36. FALLIMENTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E MORTE DEL TITOLARE

In caso di fallimento dell'Impresa Affidataria, la Stazione Appaltante provvederà alla revoca dell'appalto. In caso di morte del titolare della Ditta individuale, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere nella scelta tra gli eredi aventi causa per la continuazione del servizio o il recesso dal contratto. Nei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, in caso di fallimento della impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, sarà tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

37. RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse e per fatti sopravvenuti non imputabili a essa, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D.Lgs 50/2016 l'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua e verifica la regolarità degli stessi.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'Aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'Aggiudicatario.

38. RECESSO DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'Aggiudicatario può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate.

Ove l'istanza dell'Aggiudicatario non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto lo stesso Aggiudicatario ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo. La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Aggiudicatario non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente paragrafo, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque tre mesi complessivi.

39. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi stabilite dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm. ii..

40. ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e dei suoi Allegati sarà devoluta, in caso di mancato accordo, alla decisione del Foro competente.

L'Impresa Affidataria si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa a ogni questione, pertinente con il presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa Affidataria è tenuta a eseguire tutti gli ordini di servizio e a osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla Stazione Appaltante. L'Impresa Affidataria riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente a ogni eccezione e azione in qualsiasi sede.

Resta facoltà dell'Impresa Affidataria presentare, a mezzo PEC, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa affidataria si impegna a propria cura e spese a provvedere:

- all'adozione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio, qualora la stessa non sia stata presentata già in sede di gara;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Impresa Affidataria per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- all'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante e agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- all'obbligo di sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere, a tale titolo, sono dedotte dai crediti dell'Impresa Affidataria e in ogni caso da questa rimborsate. L'Impresa Affidataria si rende altresì disponibile alla messa in atto di tutte le procedure necessarie per l'ottenimento della certificazione di qualità del Servizio. L'Impresa Affidataria solleva la Stazione Appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri, che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto a diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

41. CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'Aggiudicatario fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici; sono altresì applicabili le disposizioni contenute nelle normative vigenti in materia di servizi per l'infanzia, di tutela del personale, di igiene e sanità degli alimenti, di sicurezza degli impianti e dei lavoratori, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

42. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il R.U.P. per il presente appalto è il Dr. Roberto Spanu, Funzionario Psicologo.

43. RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

In conformità alle norme del Regolamento (UE) 2016/679, questo Ente provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dell'Impresa appaltatrice per le sole finalità connesse all'espletamento dell'appalto. I dati sono utilizzati e comunicati: all'interno dell'Ente tra gli incaricati del trattamento ed all'esterno al Tesoriere comunale, al Ministero delle Finanze, all'avente diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, o ad altri Enti pubblici in ottemperanza a specifici adempimenti normativi. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di VILLACIDRO. Il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Educative e Giovanili. I dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara sono utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente locale e in particolare per lo svolgimento della presente gara d'appalto. Per poter partecipare alla gara il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'esclusione della ditta partecipante. La conservazione dei dati avviene tramite mezzi cartacei e/o informatici.

44. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e la Stazione Appaltante in relazione a materie in cui si è in disaccordo non sanabile, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Il Responsabile del Servizio e R.U.P.

Dr. Roberto Spanu